

alcuni che si sdegnarono fra di loro: «Perché tutto questo spreco di olio profumato? Si poteva benissimo vendere quest'olio a più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché le date fastidio? Ella ha compiuto verso di me un'opera buona; i poveri infatti li avete sempre con voi e potete beneficiarli quando volete, ma invece non mi avete sempre. Essa ha fatto ciò che era in suo potere, unguendo in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità vi dico che dovunque, in tutto il mondo, sarà annunciato il Vangelo, si racconterà pure in suo ricordo ciò che ella ha fatto».

*Meditazione personale* - (vedi foglio di dicembre)

### *Preghiera*

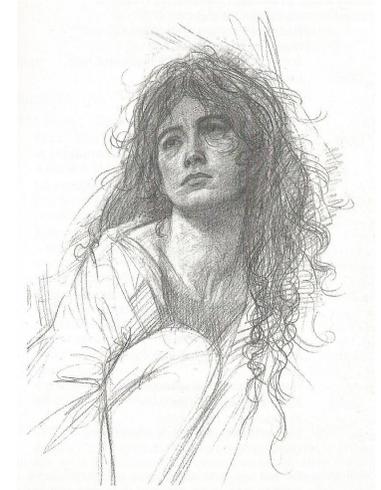
Signore, prima di accoglierti nel silenzio,  
prima di consegnarci al silenzio dello stare con te,  
vorremmo raccogliere il linguaggio d'amore di tanti che in te hanno creduto  
e farci prestare da loro quelle parole che noi stentiamo a trovare.  
Vogliamo dirti, con le parole incerte e sincere di Pietro,  
"Signore, tu sai tutto, tu sai che ti voglio bene".  
Vogliamo spezzare anche noi il nostro vaso di alabastro.  
È pieno del profumo della nostra vita, che è dono tuo,  
della nostra libertà, del nostro desiderio di amare.  
Questo profumo non ci appartiene più,  
ed è segno della nostra presenza presso di te.  
Consentici di vivere il silenzio non come un inutile vuoto,  
ma come il linguaggio che sta oltre le parole,  
come l'espressione più intensa del nostro amore per te;  
fa' che comprendiamo che anche il tuo silenzio altro non è  
che il comunicarsi di una Presenza alla quale non possono bastare le parole.

*Pierre Griolet*

### *Canto finale*

Fraternità Laicale "Amici del S. Cuore"  
Asola, 10 gennaio 2020 - primo venerdì del mese

## *L'AMORE* *L'unzione di Betania*



### *Introduzione*

- G.** O luce dei miei occhi, dolce Signore, difesa dei miei giorni.  
**T.** Come in un manto il Signore mi avvolge con il suo fulgore e mi salva.
- G.** Non mi fa paura la notte più fonda né la difficile strada.  
**T.** Come in un manto il Signore mi avvolge con il suo fulgore e mi salva.
- G.** O luce dei miei occhi, dolce Signore, difesa dei miei giorni.  
**T.** Come in un manto il Signore mi avvolge con il suo fulgore e mi salva.

### *Canto*

#### *Cantico a Dio, amico degli uomini* (Ef 3,1-10)

- 1° Coro: Benedetto sia Dio,  
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,  
che ci ha benedetti  
con ogni benedizione spirituale, in Cristo.
- 2° Coro: In lui ci ha scelti  
prima della creazione del mondo,  
per trovarci al suo cospetto  
santi e immacolati nell'amore.
- 1° Coro: Ci ha predestinati  
a essere suoi figli adottivi  
per opera di Gesù Cristo,  
secondo il beneplacito del suo volere,

2° Coro: a lode e gloria della sua grazia,,  
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.  
In lui abbiamo la redenzione  
mediante il suo sangue,  
la remissione dei peccati  
secondo la ricchezza della sua grazia.

1° Coro: Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi  
con ogni sapienza e intelligenza,  
poiché egli ci ha fatto conoscere  
il mistero del suo volere.,

2° Coro: il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose,  
quelle del cielo e quelle della terra.

1° Coro: Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito  
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

Tutti: *Gloria al Padre...*

**G.** Serena luce della santa gloria dell'eterno Padre, o Cristo Gesù: giunti alla sera di questo giorno noi cantiamo il Padre, Te, o Figlio, e lo Spirito Santo. È cosa degna lodarti in ogni tempo con cantici santi, o Dio amico degli uomini, amante della vita; il mondo ti glorifica per la tua immensa benevolenza.

**T.** Amen.

## ***IN ASCOLTO***

*Dal libro del profeta Osea*

*Os 2,16-18.21-22.25*

Ecco, dice il Signore, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore... Là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto. E avverrà in quel giorno - oracolo del Signore - mi chiamerai: Marito mio, e non mi chiamerai più: Mio padrone...

Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amore, ti fidanzerò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore...

Amerò Non-amata e a Non-mio-popolo dirò: Popolo mio, ed egli mi dirà: Mio Dio.

*Dagli scritti di Thomas Merton (1915-1968):*

Amore e contemplazione crescono ora insieme in una sola vita, in un tutto unico. Divengono due aspetti della medesima cosa. L'azione è carità che si rivolge fuori, verso gli altri, e la contemplazione è carità volta interiormente verso la sorgente divina. Questa rimane più importante di quella, perché la cosa che davvero conta è che l'amore scaturisca senza sosta dall'infinito abisso di Cristo e di Dio.

*Dalla poesia "Vivere d'amore" di santa Teresa di Lisieux*

**Rit.** *Ubi charitas et amor, ubi charitas, Deus ibi est.*

Vivere d'amore è custodirti, Verbo increato! Parola del mio Dio! Ti amo, e tu lo sai, divino Gesù. Lo Spirito d'amore m'incendia con il suo fuoco. Amando te attiro il Padre, che il mio debole cuore conserva, senza scampo. O Trinità. Sei prigioniera del mio amore.

Vivere d'amore è vivere della tua vita, Re glorioso, delizia degli eletti. Tu vivi per me nascosto in un'ostia... E io voglio nascondermi per te, Gesù mio! Occorre solitudine agli amanti, un cuore a cuore che duri notte e giorno; il solo tuo sguardo mi fa beata: io vivo d'amore!

Vivere d'amore, quaggiù, è un darsi smisurato, senza chiedere salario, senza far conti io mi do, sicura come sono che quando si ama non si fanno calcoli. Io ho dato tutto al Cuore Divino che trabocca di tenerezza. E corro leggermente... Non ho più nulla, e la mia sola ricchezza è vivere d'amore!

Vivere d'amore è imitare Maria Maddalena che bagna di piante e di preziose essenze i tuoi piedi divini e li bacia rapita, li asciuga con i lunghi capelli, poi con santa audacia levandosi, anche il dolce tuo volto cosparge d'aroma... Per me quel profumo che innalzo al tuo volto è il mio amore.

Vivere d'amore, che strana pazzia! Mi dice il mondo: smettiti di cantare, e bada a non sprecare i tuoi aromi, la tua vita, e impiegali utilmente! Ma amarti, Gesù, che perdita feconda! Ogni mio aroma è tuo, per sempre. E voglio cantare, lasciando il mondo: io muoio d'amore.

*Alleluia*

*Dal Vangelo secondo Giovanni*

Gesù si trovava a Betania, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre stava a mensa, giunse una donna con un vasetto di alabastro, pieno di olio profumato di nardo genuino di gran valore; ruppe il vasetto di alabastro e versò l'unguento sul suo capo. Ci furono